

Perché il QUARTO CONVEGNO FIMA

Nel 1997 Siena ospitò il I Convegno FIMA affinché risultasse evidente che il “Mercante” di cose antiche è un uomo di cultura, studio confronto ed esperienza sono i capisaldi quotidiani della sua professionalità. Per sensibilizzare il confronto con le Istituzioni ogni Antiquario iscritto alla Federazione espose nel museo di Santa Maria della Scala per due mesi un'opera della propria collezione privata, senza finalità commerciali, per sottolineare quanto gli antiquari abbiano contribuito con donazioni all'arricchimento delle collezioni dei musei pubblici. Durante le tre giornate del Convegno venne emanato il “Codice deontologico” dell'Antiquario FIMA che stabilisce le norme etiche che il socio FIMA è tenuto a rispettare nella professione.

Nel 2000 Bologna fu sede del II Convegno FIMA. Fece da “cassa di risonanza” ai problemi della categoria e sensibilizzò le Istituzioni. Furono invitati esponenti politici di ogni schieramento, dirigenti dei Ministeri della cultura e del commercio. Un risultato che negli anni successivi ci permise di essere presenti nei vari “tavoli” di consultazione come categoria.

Nel 2012 a Milano il III Convegno FIMA coinvolse Ministeri, Forze dell'ordine, Sovrintendenze e mondo politico al fine di correggere provvedimenti legislativi e burocratici troppo oppressivi e farraginosi in modo da permettere all'Antiquario italiano di operare in condizioni paritetiche ai colleghi europei. Qualcosa si mosse tra un governo e l'altro.

Dalle esperienze passate e dalla necessità di definire con precisione la professione o meglio il “mestiere” dell'antiquario in una società europea nasce questo incontro-convegno che avrà luogo in primavera 2023.

E' tempo che l'antiquario proietti la sua attività nella società contemporanea europea confrontandosi con le realtà degli altri paesi e assieme proponga regolamenti e leggi comuni.

I SESSIONE

13 Febbraio 2023

TEMA: ANTIQUARIO FUTURO

Sede: Fiera di Modena

in contemporanea a Modenantiquaria (11-19 febbraio 2023)

Programmazione:

h. 10.00 - costituzione di piccoli comitati (5-7 antiquari) allo scopo di redigere un report sulla situazione attuale e suggerire la soluzione dei problemi:

- Leggi vigenti sul commercio di opere antiche
- esportazioni
- mostre antiquarie
- codice deontologico
- e.commerce
- detassazione per acquisti di opere

Moderatore Carlo Teardo past President

Pomeriggio

h. 17.00 - confronto con i Presidenti delle altre Federazioni Europee: analisi delle differenti procedure commerciali, fiscali, ecc.

Conclusioni:

Documento finale con proposte da portare alla sessione successiva.

II SESSIONE

14 Febbraio 2023

TEMA: ANTIQUARIO IN EUROPA

Moderatore: Umberto Allemandi

Programmazione:

h. 10.00 Apertura lavori da parte del Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia
CARLO SANGALLI

Saluti da parte di:

- Presidente Fiere Modena
- Vice Presidente Confcommercio
- Presidente Ascom Modena
- Presidente Associazione Antiquari Modena

Invitati

- Ministro Cultura
- Ministro Economia e Finanze
- Comandante Carabinieri nucleo Tutela Patrimonio Culturale
- Comandante Carabinieri nucleo Forestale
- Comandante Guardia di Finanza
- Direttore Ministero Cultura
- Rappresentanti di partiti politici
- Presidenti Federazioni europee
- Presidente A.A.I.

Presentazione del Documento redatto dalla sessione precedente con proposte e istanze.